

INCONTRO CON SEGRETARIO GENERALE e CONSIGLIERE DEL MINISTRO Intervento CISL FP

Cara/collega,
di seguito i temi rappresentati nell'incontro odierno al Segretario Generale, Dott. Nastasi, ed al Consigliere del Ministro, Prof. D'Andrea.

INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE - È stato ottenuto un grande risultato con l'approvazione della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 all'art. 1 comma 362 con la previsione che "a decorrere dall'anno 2020, è autorizzata la spesa di 22,5 milioni di euro" per l'indennità di amministrazione del MiBACT, "mediante utilizzo di una quota corrispondente dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso agli istituti e luoghi della cultura di appartenenza statale." Ricordiamo che la norma riprende in parte la proposta della CISL FP di finanziare gli incrementi del salario del personale del MiBACT con gli introiti dei biglietti. Con questo incremento la nostra indennità dovrebbe raggiungere il livello del personale amministrativo del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Per i tempi di pagamento purtroppo dipendiamo dal MEF che non brilla per celerità. Siamo in attesa della firma del Ministro Gualtieri. Chiediamo pertanto un intervento del nostro Ministro per sollecitare il "collega" di via Venti Settembre.

Il lavoro però non è ancora completato: infatti **all'art. 1 comma 143 della stessa legge sono previsti poi ulteriori 80 milioni per le stesse finalità** che però vanno ripartiti tra tutti i ministeri. Non è dato sapere l'importo destinato al MiBACT ma sono comunque ulteriori risorse che si aggiungono ai 22,5 milioni, per cui auspichiamo di poter incrementare ulteriormente le cifre sopra riportate, per avvicinare l'indennità di Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Consiglio di Stato e Ministero della Giustizia – DOG.

Proprio su questo punto chiediamo l'intervento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'On. Ministro affinché al MiBACT siano destinate adeguate risorse.

ASSUNZIONI e SVILUPPO PROFESSIONALE - Il concorso per AFAV, il bando tramite centri per l'impiego di operatori e il recente concorso per amministrativi sono del tutto insufficienti a frenare l'emorragia di personale che andrà in quiescenza in questi mesi. A fine 2021 infatti il Ministero avrà una scopertura d'organico solo in II area di 6.272 unità, di cui il 60% del profilo della accoglienza e vigilanza.

Per questo la nostra proposta è molto chiara: per quanto riguarda il concorso dei 1.052 "Addetti alla accoglienza e vigilanza - II area" in corso di espletamento sarebbe da prevedere anche l'assunzione nel 2021 di circa 3.000 idonei, per una spesa di circa 100 milioni da farsi autorizzare con la prossima legge di Bilancio, sul modello di quanto fatto dall'INPS nel 2019.

È indispensabile capire quando si potrà attivare con urgenza **il percorso di assunzioni previsto con il DDL Concretezza** per tutti i profili tecnici di III e per assistenti amministrativi e tecnici: pertanto chiediamo una tempistica certa per l'avvio dei ulteriori concorsi. A questo tema si lega anche quello dello sviluppo professionale del personale interno. Con le nuove assunzioni è indispensabile attivare i **nuovi passaggi tra le aree**

così come previsto dall'articolo 22, comma 15 della D. Lgs. 75/2017 (Decreto Madia) e riprendere il percorso delle progressioni di carriera, anche alla luce degli accordi sottoscritti ad agosto 2018.

RIORGANIZZAZIONE MIBACT e MOBILITA' IN DEROGA PER I NEOASSUNTI - Dopo la trasmissione dei DM attuativi della riorganizzazione del MiBACT il percorso di confronto con le OO.SS si è fermato. C'è la necessità, attese le soluzioni sull'articolazione di alcuni uffici differenti rispetto a quelle prospettate, di **attivare un tavolo tecnico per discutere degli aspetti logistico/organizzativi e dell'impatto che alcune scelte potranno avere sul personale e sulla funzionalità degli istituti di nuova creazione, nonché il confronto sul nuovo DM sugli organici. In questo quadro rilanciamo la nostra proposta di incrementare di circa 1000 unità l'organico teorico del MiBACT, alla luce dell'incremento del numero di istituti.**

Questa opportunità deve essere colta anche per prevedere una mobilità straordinaria che deroghi il vincolo triennale per i neoassunti, da farsi autorizzare con una specifica norma.

In questo contesto, unitariamente alla CGIL e alla UIL, segnaliamo alcune operazioni di smantellamento del patrimonio del MiBACT come quello che sta avvenendo per la Rocca di Gradara, su cui chiediamo un intervento risolutivo del Ministro.

Aggiungiamo anche che questa riorganizzazione si inserisce su problemi non risolti ed ereditati dalla precedente quali la gestione di archivi, depositi archeologici, servizi fotografici e di catalogazione. Auspichiamo in questo senso un'attenta riflessione e l'emanazione di linee guida per affrontare la situazione, con la previsione di mantenere i servizi di interesse generale comuni e trasversali a più istituti.

CONTRATTO INTEGRATIVO: SUBITO INCREMENTO DELLE TARIFFE DELLE TURNAZIONI – Ci è stato comunicato alcune settimane fa dei numerosi rilievi che sono stati fatti alla bozza di CCIM. Si apre una fase delicata, che necessita del supporto del livello politico per sostenere, con le OO.SS., quanto previsto nel testo del CIM che disciplina un modello di relazioni sindacali costruttive e che producono benefici sia per l'Amministrazione che per i lavoratori. Il confronto con gli organi di controllo si preannuncia lungo e complesso. **Per questo motivo chiediamo, già a settembre, di sottoscrivere un accordo stralcio che ci permetta di incrementare da subito le tariffe delle turnazioni.**

REVISIONE DEI PROFILI - È stato affrontato più volte nei mesi scorsi il tema del passaggio da operatore ad assistente, della revisione del profilo AFAV e dei profili della II area. **Riteniamo pertanto necessario anche riaprire il tavolo tecnico sui profili professionali, con cui qualificare meglio il personale in seconda area, richiesta che riceviamo sia dagli operatori che dagli assistenti.** È una necessità che riteniamo importante e pertanto abbiamo chiesto di mettere in programma un calendario di tavoli tecnici sul tema "revisione dei profili professionali".

SMART WORKING E GESTIONE EMERGENZA COVID - È stata emanata la Circolare 3 della Funzione Pubblica, che disciplina il progressivo rientro in servizio e detta delle linee guida (anche con l'allegato protocollo sulla sicurezza) per lo svolgimento delle attività da

svolgersi in presenza e in smart working per i prossimi mesi. È necessario avviare quanto prima un confronto per adeguare le scelte dell'Amministrazione al mutato quadro nella gestione dell'emergenza.

BIBLIOTECHE E ARCHIVI - Ribadiamo la situazione in cui versano le nostre Biblioteche e i nostri Archivi: c'è la necessità dell'apertura di un tavolo tecnico ad hoc e la costruzione di una strategia specifica per l'individuazione di fondi speciali per il funzionamento ordinario, per l'adeguamento degli spazi al fine di garantire la massima fruibilità e la progettualità gestionale degli Istituti.

FORMAZIONE - Molto bene in questi mesi la collaborazione tra DG-ER e Scuola del Patrimonio, per la formazione del personale del MiBACT. Idea da noi sempre sostenuta e che abbiamo visto realizzare dal nuovo Direttore Generale. Bisogna continuare così, anche lavorando con la formazione del personale tecnico e amministrativo affidata ai corsi organizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che però ha sedi solo a Roma e Caserta. A chi lavora nelle altre regioni, visti gli scarsi fondi a disposizione degli Uffici, non viene data la possibilità di partecipare ai corsi se non a proprie spese. Tale prassi sta determinando una profonda disparità e malcontento tra i lavoratori, tra chi non riesce a sostenere continui soggiorni a Roma e chi si sta aggiornando in modo più puntuale e approfondito, anche accumulando crediti di formazione utili per future riqualificazioni. Sarebbe necessario prevedere nuove forme di convenzione con Università locali o prevedere che tutti i corsi della SNA siano accessibili in streaming.

NOMINE CdA E COMITATI SCIENTIFICI MUSEI AUTONOMI - Come già fatto in Consiglio Superiore, segnaliamo quanto accaduto nella seduta di ieri in cui abbiamo chiesto espressamente che, nella elaborazione delle proposte di nomina dei componenti dei CdA e dei Comitati scientifici dei Musei autonomi, vengano considerati e valutati anche i dirigenti e i funzionari del MiBACT. Purtroppo, a fronte di un'apertura più formale che sostanziale, è stato specificato che gli esperti di chiara fama vanno considerati prevalentemente gli accademici. Rifiutiamo questa posizione e chiediamo di sostenere la nostra richiesta a garanzia del rispetto e della valorizzazione della professionalità di funzionari tecnici e dirigenti del nostro Ministero che, con la loro esperienza e la loro produzione scientifica, potrebbero offrire un contributo determinante al funzionamento dei Musei autonomi.

Roma, 29 luglio 2020

I Coordinatori nazionali
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano